

AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE PROCEDURA DI RACCOLTA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AL "Bando per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità" (PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027), finanziato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/7501 del 15.12.2022

Premesso che:

- l'Ambito territoriale di Tradate, composto dai comuni di Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Venegono Superiore – comune capofila: Tradate - ha valutato favorevolmente la partecipazione al "Bando per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità" (D.G.R. n. XI/7501 del 15.12.2022), il cui obiettivo generale è rafforzare la piena partecipazione attiva delle persone con disabilità in età lavorativa alla vita della comunità;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Tradate, nella seduta tenutasi il 22/03/2022 ha espresso voto favorevole unanime:
 - all'adesione al bando di cui al capo precedente, dando mandato all'Ufficio di Piano di procedere con la predisposizione di un avviso pubblico e con gli atti conseguenti e successivi, autorizzando altresì le possibili modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
 - ad avviare, al fine di velocizzare le attività conseguenti, la procedura di co-progettazione per individuare la rete di partner con i quali redigere la progettazione di dettaglio dell'intervento;
 - ad adottare tutti gli atti necessari, utili e/o opportuni a dare attuazione, in caso di finanziamento del progetto;
- le azioni intraprese nelle more saranno svolte nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A alla sopracitata D.G.R. n. XI/7501 del 15.12.2022 e nei limiti dello stanziamento previsto che consiste in un contributo a fondo perduto assegnato per la realizzazione dei progetti territoriali secondo i seguenti parametri:
 - non potrà essere inferiore a € 100.000,00 e superiore a 150.000,00 euro per i progetti con una durata temporale compresa tra i 12 ai 18 mesi;
 - non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a 200.000,00 euro per i progetti con una durata temporale compresa tra i 18 e i 24 mesi.
 - Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale del si è provveduto ad approvare il presente schema di Avviso Pubblico di cui al capo precedente;

Richiamato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Tradate per il triennio 2021/2023 e il relativo Accordo di Programma nel quale si sottolinea l'importanza del coinvolgimento del Terzo Settore per garantire una governance efficace e la possibilità di ampliare gli interventi, mediante finanziamenti nazionali/comunitari, in sinergia con il terzo settore;

Visto il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà 2021-2023 nel quale si sottolinea che la sussidiarietà orizzontale rappresenta un elemento costitutivo della programmazione sociale a tutti i livelli;

Visto che l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

Visti:

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii., secondo il quale alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento;
- l'art. 5, comma 1 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii. che prevede che, nell'attuazione del principio di sussidiarietà, gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art.55 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., recante il *Codice del Terzo Settore* (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accREDITAMENTO;
- in particolare, l'art.55, terzo comma del CTS, il quale prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 CTS, a mente del quale *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accREDITAMENTO, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione degli artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione *"... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte"*;

Ritenuto di avviare tramite apposito Avviso pubblico la procedura finalizzata ad individuare soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare unitamente all'Ambito Territoriale di Tradate una proposta progettuale da inviare a Regione Lombardia ai sensi della DGR n. XI/7501 del 15.12.2022 sopra richiamata e del relativo Avviso pubblico;

tutto quanto sopra premesso

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti (che presentino i requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso) che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione di attività ed interventi ai fini della partecipazione al **"Bando per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità"** (priorità 3 Inclusione Sociale - ESO 4.8 - Azione H.1. – PR FSE+ 2021-2027), finanziato da Regione Lombardia con DGR n. XI/7501 del 15.12.2022 secondo quanto previsto dal relativo Avviso Pubblico;

ART. 1 – OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

L'Ambito territoriale di Tradate, composto dai comuni di Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Venegono Superiore – comune capofila: Tradate, intende avviare una procedura di co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione del progetto, qualora vincitore di finanziamento, nei Comuni dell'Ambito territoriale medesimo, individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato per la realizzazione delle

attività sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XI/7501 del 15.12.2022 “Bando per l’inclusione attiva e l’integrazione socio- lavorativa delle persone con disabilità” e del relativo Avviso Pubblico. La co-progettazione è finalizzata a rafforzare la piena partecipazione attiva delle persone con disabilità in età lavorativa alla vita della comunità; destinatari sono adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliate in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e prese in carico dai servizi per l’impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- occupati;
- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale

I destinatari degli interventi devono avere un livello di abilità/capacità che consenta la realizzazione di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare abilità relazionali e sociali, abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

Le proposte progettuali potranno sviluppare **4 linee di intervento**:

Linea di intervento 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva

Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment

Linea di intervento 3: Ecosistemi delle relazioni per l’inclusione attiva

Linea di intervento 4: Gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XI/7501 del 15.12.2022 gli interventi dovranno essere realizzati da partenariati composti da almeno tre enti appartenenti alle tipologie sotto riportate.

Pertanto sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- enti del Terzo settore;
- cooperative sociali di tipo A e B;
- enti gestori privati di UdO sociali nell’area disabilità (SFA – Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- operatori privati in possesso di accreditamento definitivo per l’erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- operatori privati in possesso di accreditamento definitivo all’Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);
- istituzioni formative accreditate nella Sezione “A” dell’Albo regionale, di cui all’art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

ART. 3 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione dell'istanza:

1. iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.
Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; per le Organizzazioni, Enti e Associazioni soggette al procedimento di "trasmigrazione", il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nei rispettivi registri nazionali, regionali e provinciali alla data del 22 novembre 2021; gli altri enti di cui al punto precedente (operatori privati e istituzioni formative) dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento;
2. autocertificazione dell'assenza di condizioni interdittive a carico del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016);
3. l'Atto costitutivo e/o lo Statuto dell'ente, laddove previsti, che dovrà contenere la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
4. disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a. individuazione dei partner progettuali
- b. co-progettazione condivisa
- c. stipula della convenzione

Fase a) Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione i soli soggetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute, saranno ritenuti idonei; il Comune di Tradate si riserva la possibilità di procedere anche in caso di un solo soggetto idoneo;

Fase b) Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione, predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ambito Territoriale di Tradate e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi.

Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa da trasmettere a Regione Lombardia.

Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, il Comune di Tradate si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti del Comune di Tradate. Qualora il progetto non venga realizzato, per qualunque motivo, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Tradate alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, il Comune di Tradate si riserva la facoltà di non procedere alla realizzazione dell'iniziativa in regime di co-progettazione.

Fase c) All'esito della fase 2, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra l'Ambito Territoriale di Tradate e il/i partner individuati per la realizzazione del progetto di cui al presente Avviso.

ART. 5 - VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

Il budget finanziario concesso da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/7501 del 15.12.2022

- o non potrà essere inferiore a € 100.000,00 e superiore a 150.000,00 euro per i progetti con una durata temporale compresa tra i 12 ai 18 mesi;

- non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a 200.000,00 euro per i progetti con una durata temporale compresa tra i 18 e i 24 mesi.

Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile, a cui deve aggiungersi un 20% di co-finanziamento a carico della rete di partner.

I partner di progetto co-finanzieranno le attività del progetto garantendo la realizzazione di attività e iniziative attraverso risorse umane, strumentali e/o finanziarie diverse da quelle messe a disposizione e/o finanziate dal Comune a valere sul budget di cui sopra.

L'Ambito Territoriale di Tradate si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature potranno essere trasmesse a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito del comune di Tradate e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 18 APRILE 2023, alle ore 13.00** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

Per una valutazione maggiormente celere delle adesioni si prega di inviare una copia di cortesia delle candidature, anche tramite mail ordinaria all'indirizzo

ufficiodipiano@comune.tradate.va.it

N.B. L'invio a mezzo email ordinaria **non sostituisce in nessun caso l'invio a mezzo PEC** che rimane l'unica modalità per la valida presentazione della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura:

“CANDIDATURA AL PARTENARIATO BANDO PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ”

Alla sopra citata PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Istanza di candidatura per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'**Allegato 1** del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- b. Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c. Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, laddove previsti, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 3.
- d. Curriculum del soggetto proponente la candidatura, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando e/o ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento ed il partenariato;
- e. Scheda del progetto preliminare di cui all'**Allegato 2** sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal rappresentante legale del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e firmata digitalmente dal delegante.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata, con Disposizione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Chiarezza della proposta progettuale, in termini di obiettivi, attività proposte, tempi e modi di realizzazione e modello organizzativo	25
2	Qualità, in termini di valore socio-educativo, originalità, innovatività, multidisciplinarietà, ricchezza delle attività proposte	20
3	Sinergie con il PNRR – M5 C2 Linea 1.2 e programma regionale Dopo di Noi	20
5	Forme di cofinanziamento proposte	15
6	Adesione all'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione alla fase di coprogrammazione del Piano di Zona 2021/2023 dell'Ambito Territoriale di Tradate e partecipazione agli incontri di co-programmazione Piano di Zona 2021/2023	20
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100

La commissione attribuirà i punteggi tecnici con valutazione entro i limiti stabiliti, con criteri sia di proporzionalità sia di sostenibilità e fondatezza di quanto offerto e con il seguente metodo: ogni commissario, per ogni ambito di valutazione, attribuirà ad ogni progetto tecnico un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

Coefficiente Giudizio	
0,1	Inadeguato rispetto a quanto richiesto / insufficiente
0,4	Inferiore agli standard richiesti / parzialmente sufficiente
0,6	In linea con gli standard richiesti / sufficiente
0,8	Superiore agli standard richiesti / buono
1	Molto superiore agli standard richiesti / ottimo

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, eventualmente arrotondata alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicata per il peso (punteggio massimo) di ogni criterio di valutazione.

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del/i soggetto/i verranno ammessi i soggetti con punteggio ottenuto dalla valutazione uguale o superiore a **60**, scorrendo la graduatoria dal punteggio più elevato in giù.

La proposta con un punteggio inferiore a 60 punti sarà considerata inadeguata e verrà esclusa.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, **potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali**, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto da parte della Regione Lombardia, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Il Comune di Tradate, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale di Tradate, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla valutazione delle proposte di progettazione e conseguente selezione dei partner, previo avviso ai partecipanti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

I soggetti selezionati saranno contattati al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività. Al termine degli incontri previsti, **verrà elaborata una proposta progettuale finale** che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra l'Ambito Territoriale di Tradate e il/i partnerselezionato/i.

ART. 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'idea progettuale,

possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Ai fini della sanatoria il Comune di Tradate, in qualità di Ente Capofila, assegna al proponente un congruo termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il proponente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Comune di Tradate, in qualità di Ente Capofila, procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 9 - INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio ove applicabile, se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti
- siano pervenute in modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
- non siano state sottoscritte;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo
- siano redatte in maniera incompleta fatto salvo il soccorso istruttorio
- prive degli allegati indicati.

ART. 10 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Tradate

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Tradate in qualità di Titolare del Trattamento. Il Titolare del trattamento è il Comune di Tradate. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 12 - DISPOSIZIONE FINALI

Il Comune di Tradate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate, si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto alla Regione Lombardia, qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. Il Comune di Tradate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate, a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso, nulla è quindi dovuto da questo Ente, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute.

ARTICOLO 14 – COMUNICAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo ufficiodipiano@comune.tradate.va.it

ARTICOLO 15 – RICORSO

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo

Si allega:

1. D.G.R. n. XI/7501 del 15.12.2022
2. Istanza di Candidatura
3. Scheda Progetto

